



Come si redige la Contabilità dei Lavori

Una delle attività principali nella **Gestione** di una **Commessa** è la redazione periodica della **Contabilità dei Lavori**. Cosa si deve fare per svolgere correttamente questa attività, strategica per l'impresa ?

In tanti anni di lavoro ho visto che serve fare bene **4 cose**:

- 1) occorre **conoscere bene il progetto**;
- 2) occorre **conoscere bene il processo produttivo**;
- 3) occorre **conoscere** e saper gestire **L'ELENCO PREZZI UNITARI** del lavoro da contabilizzare;
- 4) occorre **seguire alcune regole operative** elementari che danno ottime garanzie di fare un buon lavoro.

Per i primi tre punti **l'esperienza** ed una buona **analisi del lavoro da eseguire** ci danno buone garanzie di successo; mentre sul quarto punto credo valga la pena soffermarsi. Quali sono queste **"best practice"** che occorre applicare ?

Anche in questo caso tanti anni di cantiere mi hanno insegnato **7 regole**:

- 4.a) effettuare il **rilievo in contraddittorio** (tecnico del committente e tecnico dell'appaltatore);

- 4.b) redigere un **brogliaccio di campagna** in cui siano riportate tutte le informazioni che serviranno per fare poi la contabilità;
- 4.c) associare ad ogni misurazione **il relativo articolo di EPU**, così da non avere contestazioni;
- 4.d) effettuare le misurazioni in modo che tutti gli elementi misurati possano essere ridotti a **figure geometriche elementari**;
- 4.e) firmare tutte le pagine del brogliaccio e **mettere la data del rilievo**;
- 4.f) **redigere la contabilità** ricopiando quanto descritto sul brogliaccio, **nel modo più ordinato possibile**;
- 4.g) **controllare SISTEMATICAMENTE**, articolo per articolo dell' **E.P.U.** verificando che la contabilità sia corretta e coerente con quello precedentemente rilevato in campagna.

Se si seguono queste poche regole la **Contabilità dei Lavori** sarà redatta in modo ineccepibile. Non dimenticatevi mai che, questo documento contabile deve essere, **verificabile in qualsiasi momento**, da chiunque abbia la necessità di controllare l'andamento dei lavori.

Chi fa Contabilità dei Lavori e Computo Metrici **necessariamente** deve avere **schemi rigidi** da seguire nel suo lavoro, questo non significa però fossilizzarsi dentro a questi schemi. Mi spiego meglio, una volta definita una regola o fissato un metodo occorre seguirlo in modo rigoroso, ma nella fase della “**definizione della regola**” occorre avere la capacità di vedere da molti punti di vista il lavoro, per affrontarlo nel modo migliore.

Come diceva **Maslow**: "*Se tra i tuoi strumenti hai solo un martello trasformerai tutti i problemi in chiodi*".

Tra la **teoria** e la **pratica** c'è molta **differenza**, ma se si conosce bene la teoria e si cerca di applicarla nella pratica, sicuramente si avranno dei risultati positivi. I metri e le corde si allungano o si accorciano in base al bisogno durante il rilievo. Io consiglio sempre di **fare il brogliaccio sulle tavole esecutive quotate**, in modo da controllare se il rilievo viene fatto correttamente, oltre a verificare eventuali errori di esecuzione.

Una cosa molto importante è misurare “**le cose**” nel momento in cui queste sono terminate ma ancora completamente visibili. Nella pratica questo non è facile da eseguire, una buona abitudine è **misurare il lavoro fatto ogni settimana**.

Spero che queste poche riflessioni possano servire ai giovani tecnici per crescere professionalmente, mentre per quelli più esperti siano un ripasso.

◆ Se desiderate mettervi in contatto con me, per chiarimenti od approfondimenti, eccovi i miei riferimenti:

✉ info@studiosardelli.it

☎ + 39-335-5328248

Grazie per avere letto il mio articolo, a presto.

Cordialmente,

Gianluca Sardelli

Tag: Project Management; Contract Management; Construction.

Publicato su PULSE di LinkedIn il 20-05-2015 - MERCOLEDI'